

BILANCIO DI ESERCIZIO ORDINARIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: START SPA

Sede: ZONA MARINO DEL TRONTO 63100
ASCOLI PICENO (AP)

Capitale sociale: 15.175.150,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: AP

Partita IVA: 01598350443

Codice fiscale: 01598350443

Numero REA: 158464

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 493100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

*Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e
coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: START SPA

Paese della capogruppo: ITALIA

*Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative:*

Bilancio al 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	65.978	71.827
6) immobilizzazioni in corso e acconti	67.323	
7) altre	8.514	11.498
Totale immobilizzazioni immateriali	141.815	83.325
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.820.141	4.901.196
2) impianti e macchinario	295.077	428.004
3) attrezzature industriali e commerciali	86.743	78.381
4) altri beni	10.244.532	9.868.783
Totale immobilizzazioni materiali	15.446.493	15.276.364
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	84.000	84.000
d-bis) altre imprese	19.694	19.694
Totale partecipazioni	103.694	103.694
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.863	8.863
Totale crediti verso altri	8.863	8.863
Totale crediti	8.863	8.863
Totale immobilizzazioni finanziarie	112.557	112.557
Totale immobilizzazioni (B)	15.700.865	15.472.246
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	780.016	736.498
Totale rimanenze	780.016	736.498
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	224.000	224.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.932	142.705
Totale crediti verso clienti	10.932	142.705
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.756.696	4.024.237
Totale crediti verso imprese controllate	4.756.696	4.024.237
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.176	430.322
Totale crediti tributari	415.176	430.322
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.487.989	2.629.970
Totale crediti verso altri	4.487.989	2.629.970
Totale crediti	9.670.793	7.227.234
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.780.771	4.275.317
3) danaro e valori in cassa	3.804	2.029
Totale disponibilità liquide	3.784.575	4.277.346
Totale attivo circolante (C)	14.459.384	12.465.078
D) Ratei e risconti	126.071	1.029.798
Totale attivo	30.286.320	28.967.122
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.175.150	15.175.150
III - Riserve di rivalutazione	129.173	129.173
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(348.972)	(610.722)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	135.913	261.750
Totale patrimonio netto	15.091.264	14.955.351
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	690.141	811.823
Totale fondi per rischi ed oneri	690.141	811.823
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.037.629	2.126.278
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.174	161.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	846.189	1.044.904
Totale debiti verso banche	1.053.363	1.206.446
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.357.095	1.039.838
Totale debiti verso fornitori	2.357.095	1.039.838
9) debiti verso imprese controllate		

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	369.528	641.421
Totale debiti verso imprese controllate	369.528	641.421
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	284.190	281.753
Totale debiti tributari	284.190	281.753
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.801	458.438
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195.801	458.438
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.872.118	1.745.465
Totale altri debiti	1.872.118	1.745.465
Totale debiti	6.132.095	5.373.361
E) Ratei e risconti	6.335.191	5.700.309
Totale passivo	30.286.320	28.967.122

Conto economico

	31/12/2021	31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.148.244	10.401.789
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.120.870	2.111.388
altri	1.620.360	5.977.340
Totale altri ricavi e proventi	3.741.230	8.088.728
Totale valore della produzione	14.889.474	18.490.517
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.651.719	2.059.679
7) per servizi	2.001.475	2.217.821
8) per godimento di beni di terzi	271.512	275.670
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.507.488	5.202.526
b) oneri sociali	1.662.414	1.472.251
c) trattamento di fine rapporto	453.361	395.450
e) altri costi	10.741	237.664
Totale costi per il personale	7.634.004	7.307.891
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.703	26.589
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.805.625	2.128.111
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		31.172
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.831.328	2.185.872
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(43.518)	3.171.911
12) accantonamenti per rischi		163.405
14) oneri diversi di gestione	378.130	552.309
Totale costi della produzione	14.724.650	17.934.558
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	164.824	555.959
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21	3
Totale proventi diversi dai precedenti	21	3
Totale altri proventi finanziari	21	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28.932	30.445
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.932	30.445
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28.911)	(30.442)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	135.913	525.517
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		5.174
imposte differite e anticipate		258.593
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		263.767
21) Utile (perdita) dell'esercizio	135.913	261.750

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2021	31/12/2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	135.913	261.750
Imposte sul reddito		263.767
Interessi passivi/(attivi)	28.911	30.442
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	164.824	555.959
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	453.361	558.855
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.831.328	2.154.700
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.284.689	2.713.555
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.449.513	3.269.514
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(43.518)	(614)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	131.773	183.984
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.317.257	(1.670.866)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	903.727	(908.751)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	634.882	341.789
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.980.772)	930.558
Totale variazioni del capitale circolante netto	(36.651)	(1.123.900)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.412.862	2.145.614
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.911)	(30.442)
(Imposte sul reddito pagate)		224.668
(Utilizzo dei fondi)	(663.692)	(326.898)
Altri incassi/(pagamenti)	(261.750)	3.402.003
Totale altre rettifiche	(954.353)	3.269.331
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.458.509	5.414.945
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.975.754)	(706.819)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(84.193)	(33.490)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.059.947)	(740.309)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	45.632	(18.596)
(Rimborso finanziamenti)	(198.715)	(136.748)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		1
(Rimborso di capitale)	261.750	(840.199)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	108.667	(995.542)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(492.771)	3.679.094
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.275.317	594.759
Danaro e valori in cassa	2.029	3.493
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.277.346	598.252
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.780.771	4.275.317
Danaro e valori in cassa	3.804	2.029
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.784.575	4.277.346

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,
il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, sottoposto oggi al Vostro esame per l'approvazione, evidenzia una **utile di Euro 135.913**, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.831.328 e imposte sul reddito per Euro 0.

Attività svolte e risultati conseguiti

Durante l'esercizio la Società ha svolto la sua attività nei settori tradizionali del trasporto pubblico locale extraurbano (compresa la linea tra la costa adriatica e Roma -Tiburtina via Salaria) ed urbano e dei servizi di noleggio autobus con conducente oltre ai servizi in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 2016.

La situazione dei servizi di TPL risente ancora pesantemente della pandemia da Covid-19 sia in termini di riduzione degli incassi sia in termini di maggiori costi per l'erogazione dei servizi aggiuntivi dovuti alla ridotta capacità degli autobus sia per il costo dei servizi di steward disposti dalla prefettura per garantire il controllo sulla modalità di fruizione dei servizi da parte dell'utenza; si sottolinea però che detti costi aggiuntivi sono stati posti a carico della Regione Marche e dei fondi ministeriali all'uopo stanziati.

Si sottolinea che, dopo vari anni, è stata espletata nel corso del 2021 la selezione pubblica per l'assunzione di operatori di esercizio che ha visto una forte partecipazione di candidati (oltre 280).

Appartenenza ad un gruppo

La Società esercita il controllo (84%) sulla Start Plus Scarl, codice fiscale 01931150443, con sede ad Ascoli Piceno. Non si procede alla redazione del bilancio consolidato in quanto non risultano superati i limiti dimensionali fissati dal D.Lgs 127/1991, così come modificati da D.Lgs 173/2008.

Rinvio convocazione dell'assemblea

Anche a causa del perdurare del periodo di emergenza nazionale, causato dalla pandemia da Covid-19, il Consiglio di amministrazione della Società ha deliberato in data 31.03.20 ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio.

Si rappresenta che tale termine è stato superato a causa del ritardo dell'approvazione del Bilancio 2021 da parte della società controllata Start Plus s.c.ar.l. che è avvenuta approvato solo in data 30 settembre.

Principi di redazione

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti. Esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per la sua redazione sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento. Sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza

dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento vengono indicate alla voce Riserva da arrotondamento Euro, compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Gli effetti negativi dell'emergenza pandemica si sono riscontrati anche nell'esercizio 2021, in particolar modo nei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e nei proventi del turismo, ma grazie alle misure agevolative e alla riduzione dei costi si è compensato il minor valore della produzione e, di conseguenza, si è mantenuto un equilibrio di bilancio sia economico sia finanziario per Start S.p.A., garantendo una continuità aziendale. L'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e tecnico è adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa anche nell'attuale situazione critica dovuta all'emergenza Covid-19.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali a causa dei quali si sia dovuto ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono stati errori rilevanti che abbiano comportato la necessità di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono state problematiche di comparabilità dei dati rispetto ai quelli relativi all'esercizio precedente né di adattamento delle voci.

Criteri di valutazione applicati

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16). Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni: si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti: si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello, ai sensi del previgente numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, del valore presumibile di realizzazione (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dello stesso articolo, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 15).

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce raccoglie, ai sensi dei paragrafi 79 e 80 dell'OIC 16, le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione od obsolete e, in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente. I beni in parola, non più oggetto di ammortamento, sono iscritti al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per ciò che è destinato alla vendita) o recuperabile (per ciò che non è più utilizzabile).

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e

dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15). Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18). Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima

applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18). Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - diversamente a seconda siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Al termine dell'esercizio l'attivo ammonta ad Euro 30.286.320, rispetto ad Euro 28.967.122 dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad Euro 15.700.865, rispetto ad Euro 15.472.246 dell'esercizio precedente. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad Euro 141.815, rispetto ad Euro 83.325 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali né volontariamente. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono stati sostenuti i relativi costi;
- gli altri oneri pluriennali e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti cui afferiscono.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali. Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	244.466		613.981	858.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.639		602.483	775.122
Valore di bilancio	71.827		11.498	83.325
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	16.870	67.323		84.193
Ammortamento dell'esercizio	22.719		2.984	25.703
Totale variazioni	(5.849)	67.323	(2.984)	58.490
Valore di fine esercizio				
Costo	261.336	67.323	613.981	942.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	195.358		605.467	800.825
Valore di bilancio	65.978	67.323	8.514	141.815

Nella voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono compresi programmi software per Euro 65.978. Nell'esercizio vi sono stati incrementi per Euro 16.870 relativi all'acquisto di: licenza "Sistemi SPRING SQL CAL19" dalla società Sintesi Technology srl per Euro 1.530,00; licenza "Modulo Intercompany" dalla società Sintesi Technology srl per Euro 3.000,00; nuovo software per la gestione paghe dalla società Inaz srl per Euro 12.34,00.

La voce immobilizzazioni immateriali in corso, incrementata nell'esercizio per Euro 67.323, si riferisce all'acconto del 10% del sistema integrato di bigliettazione elettronica TPL fatturato dalla società Pluservice srl per Euro 35.357 ed all'acconto del 10% relativo al contratto del sistema integrato "progetto SBEM" per TPL Regione Marche fatturato dalla RCS Italia srl per Euro 61.966. La voce altre immobilizzazioni immateriali è riferibile esclusivamente ad oneri pluriennali per spese mutui e finanziamenti bancari.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad Euro 15.446.493, rispetto ad Euro 15.276.364 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Su tali valori sono state effettuate le rivalutazioni descritte nel prosieguo della presente nota e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i

soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

- Auto depositi e fabbricati: 1,59%
- Impianti e macchinari: 10,00%
- Attrezzatura: 12,00%
- Mobili e macchine d'ufficio: 12,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Vetture aziendali: 25,00%
- Materiale rotabile (*)

(*) Relativamente al materiale rotabile si precisa che, già da alcuni anni, dopo un processo di adattamento del piano di ammortamento relativo, le aliquote in uso sono le seguenti:

- autobus nuovi acquistati dal 01/01/2000 15 anni: 6,67%
- autobus NDR 12 anni: 8,33%
- autobus usati sono ammortizzati secondo un'aliquota proporzionale alla vita residua dell'usato rispetto ai 15 anni di vita utile.

Detti criteri, maggiormente rispondenti alla realtà aziendale, consentono di adeguare i valori contabili dei mezzi alla loro vita utile e al valore di mercato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.849.725	2.471.563	483.259	29.444.058	37.248.605
Rivalutazioni	1.518.490				1.518.490

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.467.019	2.043.559	404.878	19.575.275	23.490.731
Valore di bilancio	4.901.196	428.004	78.381	9.868.783	15.276.364
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.500	26.880	23.927	1.923.447	1.975.754
Ammortamento dell'esercizio	82.555	159.807	15.565	1.547.698	1.805.625
Totale variazioni	(81.055)	(132.927)	8.362	375.749	170.129
Valore di fine esercizio					
Costo	4.851.225	2.498.443	489.386	28.827.088	36.666.142
Rivalutazioni	1.518.490				1.518.490
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.549.574	2.203.366	402.643	18.582.556	22.738.139
Valore di bilancio	4.820.141	295.077	86.743	10.244.532	15.446.493

La voce **terreni e fabbricati** è costituita dai seguenti valori netti: terreno ex AMS Euro 144.844, aree pertinenziali Euro 1.056.230, immobile deposito Marino del Tronto Euro 1.842.471, immobile deposito SBT Euro 1.301.028, lavori ampliamento palazzina uffici Marino del Tronto Euro 316.927, immobile autostazione Ascoli Piceno Euro 158.641. L'incremento di Euro 1.500 si riferisce all'acquisto di: una tettoia di copertura per serbatoio antigelo presso il deposito in via Mamiani a San Benedetto del Tronto:

La voce **impianti e macchinari** è costituita dai seguenti valori netti: impianti lavaggio, impianti erogazione gasolio e metano, pensiline, impianti di videosorveglianza, sistema AVM per complessivi Euro 212.900, obliterate ed emettitrici Euro 61.132, telecamere installate su autobus Euro 21.045. La voce accoglie un incremento di Euro 26.880 riferibile a lavori di manutenzione straordinario effettuati sull'impianto di pompaggio gasolio presso il deposito di San Benedetto del Tronto per Euro 10.000; la fornitura e posa in opera di una tettoia per compressore impianto metano presso il deposito di Ascoli Piceno per Euro 1.930; la realizzazione di una manutenzione straordinaria su impianto elettrico presso il deposito di San Benedetto per Euro 10.499; la sostituzione di n. 20 pannelli fotovoltaici in sostituzione di quelli esistenti per Euro 3.500; la fornitura e posa in opera di un impianto di condizionamento per la sala quadro dell'impianto a metano per Euro 950.

Le **attrezzature industriali e commerciali** comprendono esclusivamente attrezzature d'officina il cui valore netto ammonta ad Euro 86.744. L'incremento di Euro 23.927 si riferisce principalmente all'acquisto di quattro colonne mobili di sollevamento idraulico a supporto ed efficientamento delle attività di officina per Euro 21.000; ad incremento della voce concorrono anche gli acquisti di due carrelli per attrezzatura per euro 1.690, un centrafari per Euro 638 ed una pistola pneumatica per Euro 599.

La voce **altri beni** è costituita dai seguenti valori netti: mobili, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche Euro 73.170, materiale rotabile (autobus) Euro 10.168.716, altri beni materiali Euro 2.646. L'incremento della voce, complessivamente pari a Euro 1.923.447, è riferibile al rinnovo del parco mezzi aziendali.

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 2/2009	759.245	0	0	0	759.245
Totale	759.245	0	0	0	759.245

La rivalutazione è stata attribuita ai seguenti immobili: Marino del Tronto - Ascoli Piceno (Euro 329.648), Via Mamiani - San Benedetto del Tronto (Euro 429.597).

Contributi in conto capitale

La Società, ai sensi di leggi nazionali e regionali, beneficia sistematicamente di contributi in conto capitale e in conto impianti prevalentemente per l'acquisto di autobus. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato adottato il metodo indiretto per effetto del quale i contributi sono rilevati in conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione in un'apposita voce dei "Risconti passivi". Al 31/12/2021, dopo l'imputazione a conto economico della quota di competenza dell'esercizio, residuano risconti passivi riferibili a detti contributi per Euro 5.273.392.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni di locazione finanziaria:

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti e riferibile all'esercizio;
- l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Il tasso applicato per la determinazione del valore attuale e dell'onere finanziario effettivo è stato determinato utilizzando le formule finanziarie che consentono di determinare il tasso interno di rendimento "TIR" secondo i contenuti dell'art. 2427 del codice civile.

Dettaglio analitico dei vari contratti di locazione:

Concedente UNICREDIT LEASING SPA	
Numero contratto 1381248	
Data di stipula 24/06/2013	
Tipologia del bene IMP.FOTOVOLTAICO DEP.MARINO DEL TRONTO	
Durata del contratto 120 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 24/06/2013	
Importo maxicanone	56.375
Rata periodica	2.776
Prezzo di riscatto	2.750
Costo sostenuto dal concedente	275.000
Valore attuale delle rate non scadute	41.558
Onere finanziario effettivo	5.582
Ammontare complessivo dei beni	225.500
- Costo storico	275.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	44.000
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	5.500
Valore finale	225.500

Concedente VFS SERVIZI FINANZIARI SPA
 Numero contratto 4018200013
 Data di stipula 03/09/2018
 Tipologia del bene AUTOBUS VOLVO 9700 MATR.YV3T2U82XJ119083

Durata del contratto 72 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 15/09/2018	
Importo maxicanone	48.000
Rata periodica	2.915
Prezzo di riscatto	2.400
Costo sostenuto dal concedente	240.000
Valore attuale delle rate non scadute	89.193
Onere finanziario effettivo	3.048
Ammontare complessivo dei beni	175.968
- Costo storico	240.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	48.024
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	16.008
Valore finale	175.968

Concedente UNICREDIT LEASING SPA	
Numero contratto PS 1690056	
Data di stipula 28/03/2019	
Tipologia del bene AUTOBUS MAN - MOD. LION'S COACH R07	
Durata del contratto 59 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 02/05/2019	
Importo maxicanone	47.000
Rata periodica	3.297
Prezzo di riscatto	7.050
Costo sostenuto dal concedente	235.000
Valore attuale delle rate non scadute	95.957
Onere finanziario effettivo	3.083
Ammontare complessivo dei beni	187.975
- Costo storico	235.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	31.350
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	15.675
Valore finale	187.975

Concedente VOLVO FINANCIAL SERVICES	
Numero contratto 4019200013	
Data di stipula 15/01/2020	
Tipologia del bene AUTOBUS VOLVO 9900-MATR.YV3T2U824K119630	
Durata del contratto 73 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 15/01/2020	
Importo maxicanone	78.000
Rata periodica	2.759
Prezzo di riscatto	2.600
Costo sostenuto dal concedente	260.000
Valore attuale delle rate non scadute	124.765
Onere finanziario effettivo	4.039
Ammontare complessivo dei beni	225.316
- Costo storico	260.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	17.342
Esercizio corrente	
- Riprese	0

- Rettifiche	0
- Ammortamenti	17.342
Valore finale	225.316

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può ulteriormente essere rappresentato nel seguente prospetto:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	814.759
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	54.525
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	351.473
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	15.752

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano complessivamente ad Euro 112.557, rispetto ad Euro 112.557 dell'esercizio precedente.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate e altre sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al *costo di acquisto o di sottoscrizione*. Non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di ripristino di valore. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, non esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.863	0	8.863	8.863
Totale crediti immobilizzati	8.863	0	8.863	8.863

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti sottovoci che compongono la voce 'B.III.2) Crediti' delle immobilizzazioni finanziarie:

B.III.2).d) verso altri	
Descrizione	Importo
DEPOSITI CAUZIONALI	8.863
Totali	8.863

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nei seguenti prospetti viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
START PLUS SCARL	ASCOLI PICENO	01931150443	100.000	150.595	126.500	84,000	84.000
Totale							84.000

I dati della controllata sopra indicati, sono relativi al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021. Dettaglio delle operazioni poste in essere con la controllata viene fornito nel prosieguo della presente Nota.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	8.863	8.863
Totale	8.863	8.863

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi di quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si attesta che non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	19.694

	Valore contabile
Crediti verso altri	8.863

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TIBURTINA BUS SRL	16.694
CONSORZIO ITALIANO BIGL.AUTOLINEE	3.000
Totale	19.694

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITO CAUZ. METROPOLIS	1.421
DEPOSITO CAUZ. ROMA SERV.MOBIL	3.500
DEPOSITO CAUZ. ATAC	3.500
ALTRI	442
Totale	8.863

Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta ad Euro 14.459.384, rispetto ad Euro 12.465.078 dell'esercizio precedente ed è costituito da **rimanenze, crediti e disponibilità liquide**. I criteri di valutazione adottati per le diverse attività sono indicati nei paragrafi dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

Al termine dell'esercizio le rimanenze ammontano ad Euro 780.016, rispetto ad Euro 736.498 dell'esercizio precedente. Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Sulla base delle analisi svolte, non sussiste, per alcuno dei beni in magazzino, il presupposto per l'accantonamento a fronte del rischio di obsolescenza. La valutazione adottata rispetto a quella effettuabile con il criterio dei costi correnti non differisce significativamente.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	736.498	43.518	780.016
Totale rimanenze	736.498	43.518	780.016

Nella voce materie prime, sussidiarie e di consumo sono comprese le seguenti categorie: ricambi Euro 669.298, pneumatici Euro 27.171, carburanti lubrificanti e simili Euro 83.547.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita ammontano ad Euro 224.000, rispetto ad Euro 224.000 del precedente esercizio. Sulla base della delibera adottata dal Consiglio d'Amministrazione in data 21/11/2016, sono state riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Non sono oggetto di ammortamento a decorrere dalla data della delibera dell'organo amministrativo, inerente la messa in vendita.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	224.000	0	224.000

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono costituite da immobili di proprietà come segue:

- deposito sito in Roma - Via Castro Pretorio, superficie complessiva circa mq 30, valore netto contabile di iscrizione Euro 224.000, posto in vendita ad Euro 224.000.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano ad Euro 9.670.793, rispetto ad Euro 7.227.234 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei crediti, l'art. 2426 punto 8 c.c., così come modificato dal DLgs 139/2015, prevede l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio corrente, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, costituiti per la loro totalità da importi esigibili entro 12 mesi, si presume che gli effetti siano irrilevanti. Si evidenzia, pertanto che i tutti crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Di seguito viene svolta la loro analisi.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni intervenute e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	142.705	(131.773)	10.932	10.932
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.024.237	732.459	4.756.696	4.756.696
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	430.322	(15.146)	415.176	415.176
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.629.970	1.858.019	4.481.499	4.481.499
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.227.234	2.443.559	9.670.793	9.670.793

Con riferimento ai crediti dell'attivo circolante, si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- I crediti verso clienti ammontano ad Euro 10.932 rispetto ad Euro 142.705 dell'esercizio precedente. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	saldo iniziale	incremento	decremento	saldo finale
Tuir	161.798	0	(16.102)	145.696
Tassato	141.174	0	(0)	141.174
Totale	302.972	0	(16.102)	286.870

- I crediti verso imprese controllate ammontano ad Euro 4.756.696 rispetto ad Euro 4.024.237 dell'esercizio precedente. Sono costituiti esclusivamente da crediti commerciali vantati verso Start Plus, di cui Euro 1.674.882 per fatture da emettere.
- I crediti tributari ammontano ad Euro 415.176 rispetto ad Euro 430.322 dell'esercizio precedente e sono così composti:

5-bis) Crediti tributari	Importo
RITENUTE SU INTERESSI ATTIVI	6
ERARIO C/IRAP	20.943
ERARIO C/IRES	88.755
ERARIO C/IVA	65.001
CREDITI D'IMPOSTA	240.471
Totale	415.176

- I crediti verso altri ammontano ad Euro 4.487.989 rispetto ad Euro 2.629.970 dell'esercizio precedente e sono così composti:

C.II.5quater) crediti verso altri	
Descrizione	Importo
COMUNE DI ASCOLI PICENO	177.545
COMUNE DI SPINETOLI	31.144
MINISTERO DEL LAVORO	493.924
CONTRIBUTI DA RICEVERE C/INVESTIMENTI	2.442.977
CONTRIBUTI DA RICEVERE C/COVID-19	1.026.718
INAIL	13.357
AUTISTI E RIVENDITE	228.687
NOTE CREDITO DA RICEVERE	53.095
FORNITORI (saldo dare)	33.222
ALTRI	303
Totali	4.507.463

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	10.932	4.756.696	415.176	4.481.499	9.664.303
Totale	10.932	4.756.696	415.176	4.481.499	9.664.303

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti dell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide ammontano ad Euro 3.784.575, rispetto ad Euro 4.277.346 dell'esercizio precedente. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari sono iscritte al presumibile valore di realizzo, mentre denaro e valori in cassa sono iscritti al loro valore nominale. La sensibile variazione registrata è diretta conseguenza dell'incasso dalla vendita dell'Immobile di Viale Indipendenza.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.275.317	(494.546)	3.780.771
Denaro e altri valori in cassa	2.029	1.775	3.804
Totale disponibilità liquide	4.277.346	(492.771)	3.784.575

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

C.IV.1) depositi bancari e postali	
Descrizione	Importo
SALDI ATTIVI C/C BANCARI	3.780.769
CARTE DI CREDITO PREPAGATE	2
Totali	3.780.771

Ratei e risconti attivi

Al termine dell'esercizio i ratei e riconti attivi ammontano ad Euro 126.071, rispetto ad Euro 1.029.798 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni sulle variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	921.941	(867.709)	54.232
Risconti attivi	107.857	(36.018)	71.839
Totale ratei e risconti attivi	1.029.798	(903.727)	126.071

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Ratei attivi	
Descrizione	Importo
CONTRIBUTI COVID REGIONE MARCHE	0
SPESE TELEFONICHE	0
PROCENTI CESSIONE ENERGIA ELETTRICA	0
ALTRI	54.232
Totali	54.232

La componente entro l'esercizio dei ratei attivi relativa al credito accise del quarto trimestre 2021 ammonta ad Euro 54.232 Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

D) Risconti attivi	
Descrizione	Importo
CANONI LEASING	21.790
ASSICURAZIONI	27.608
CONSULENZE	1.413
TASSA PROPRIETA' MATERIALE ROTABILE	6.835
LICENZE	5.743
ALTRI	8.452
Totali	71.839

La componente entro l'esercizio dei risconti attivi ammonta ad Euro 71.839 Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto della Società ammonta ad Euro 15.091.264, rispetto ad Euro 14.955.351 dell'esercizio precedente.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Di seguito viene svolta la sua analisi.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	15.175.150			15.175.150
Riserve di rivalutazione	129.173			129.173
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	(610.722)	261.750		(348.972)
Utile (perdita) dell'esercizio	261.750	(261.750)	136.767	136.767
Totale patrimonio netto	14.955.351		136.767	15.092.118

Le variazioni nelle voci di Patrimonio Netto hanno riguardato la destinazione del risultato dello scorso esercizio, così come deliberato dall'assemblea, e la rilevazione del risultato dell'esercizio corrente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 4, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	15.175.150	Conferimenti dei soci			
Riserve di rivalutazione	129.173	Riserva di capitale	A-B-C	129.173	229.505
Altre riserve					
Utili portati a nuovo	(348.972)				
Totale	14.955.351			129.173	229.505
Quota non distribuibile				129.173	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

Prospetto delle riserve in sospensione d'imposta	
Descrizione	Importo
Saldi attivi rivalutazioni monetarie	129.173
	0
	0
meno: Fondo imposte differite correlato	0
Quota di capitale netto in sospensione d'imposta	129.173

Si tratta del saldo attivo di rivalutazione monetaria, determinato ai sensi della L. 2/2009. Tale voce, che originariamente ammontava ad Euro 1.791.610 ed utilizzata per copertura di perdite, risultava iscritta al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad Euro 55.411, assolta per conferire rilevanza fiscale alla rivalutazione medesima. L'importo di tale riserva, in caso di distribuzione ai soci, aumentato dell'imposta sostitutiva, concorre alla formazione del reddito per la società ed in capo ai soci per la quota distribuita. Su tale riserva sono state stanziaste imposte differite in quanto non se ne prevede l'utilizzo che la potesse rendere tassabile.

La presente annotazione viene effettuata allo scopo di tenere memoria dell'importo della riserva di rivalutazione ai fini della sua ricostituzione.

Fondi per rischi e oneri

Al termine dell'esercizio i fondi per rischi e oneri ammontano ad Euro 690.141, rispetto ad Euro 811.823 dell'esercizio precedente. I fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati a Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per "natura" dei costi. In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	811.823	811.823
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	6.439	6.439
Utilizzo nell'esercizio	128.121	128.121
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(121.682)	(121.682)
Valore di fine esercizio	690.141	690.141

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

B.3) altri fondi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
F.DO RISCHI LEGALI	547.499	576.323	(28.824)
F.DO TPL SALUTE	1.934	5.920	(3.986)
F.DO RINNOVO CCNL	66.038	150.000	(83.962)
F.DO RS DEFIN.TO ONERI MALATTIA	36.019	29.580	6.439
F.DO FRINGE BENEFIT COVID-19	38.651	50.000	(11.349)
Totali	690.141	811.823	(121.682)

Vista la prevalenza del criterio di classificazione per natura dei costi (OIC 31 par.19), i predetti fondi, ad esclusione di quello per rischi legali, trovano la loro contropartita nella voce *B9 altri costi del personale* del conto economico.

Per maggiori e più dettagliate informazioni sulla natura dei fondi, tutti connessi a rapporti con il personale dipendente, si rinvia a quanto evidenziato nel corrispondente paragrafo della nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al termine dell'esercizio il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad Euro 2.037.629, rispetto ad Euro 2.126.278 dell'esercizio precedente. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'eventuale ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento sia scaduto prima del 31/12/2021 o cadrà nell'esercizio successivo, viene iscritto nella voce D.13 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, co.1 n. 4 c.c., si forniscono le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.126.278
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	453.361
Utilizzo nell'esercizio	542.010
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(88.649)
Valore di fine esercizio	2.037.629

Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti ammontano ad Euro 6.132.095, rispetto ad Euro 5.373.361 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei debiti, l'art. 2426 punto 8 c.c., così come

modificato dal DLgs 139/2015, prevede l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Si evidenzia, pertanto che tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale, rettificato in occasione di successive variazioni, compresi quelli (bancari) esigibili oltre 12 mesi, ritenendo irrilevanti gli effetti dei costi di transazione, delle commissioni e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di tali debiti, ed anche in considerazione che il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal quello di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.206.446	(153.083)	1.053.363	207.174	846.189
Debiti verso fornitori	1.039.838	1.317.257	2.357.095	2.357.095	
Debiti verso imprese controllate	641.421	(271.893)	369.528	369.528	
Debiti tributari	281.753	2.437	284.190	284.190	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	458.438	(262.637)	195.801	195.801	
Altri debiti	1.745.465	126.653	1.872.118	1.872.118	
Totale debiti	5.373.361	758.734	6.132.095	5.285.906	846.189

Con riferimento ai debiti si precisa quanto segue:

- I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 2.357.095 rispetto ad Euro 1.039.838 dell'esercizio precedente. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte
- I debiti verso imprese controllate ammontano ad Euro 369.528 rispetto ad Euro 641.421 dell'esercizio precedente. Sono costituiti esclusivamente da debiti commerciali verso Start Plus, di cui Euro 308.194 per fatture da ricevere e Euro 61.215 per note credito da emettere.

Si procede all'illustrazione della composizione delle altre voci dei debiti:

- I debiti verso banche ammontano ad Euro 1.053.363 rispetto ad Euro 1.206.446 dell'esercizio precedente. Il saldo, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili alla data del 31/12/2021.

D.4) debiti verso banche			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SALDI PASSIVI C/C BANCARI	0	4	(4)
MUTUI IPOTECARI	565.646	634.398	(68.752)
MUTUI CHIROGRAFARI	487.717	572.044	(84.327)
Totali	1.053.363	1.206.446	(153.083)

Nella voce sono compresi:

- mutuo ipotecario in essere presso Banco Desio (ex Banca Popolare di Spoleto), il cui debito residuo ammonta ad Euro 565.646 (valore originario Euro 1.000.000 scadenza 10/12/2027). Per tale mutuo la Società ha aderito alla moratoria straordinaria per i finanziamenti esistenti alla data del

29.02.2020, beneficiando del posticipo delle rate previste dal piano di ammortamento per il periodo 30/03/2020-31/12/2020;

- mutuo chirografario in essere presso Unicredit il cui debito residuo ammonta ad Euro 12.323 (valore originario Euro 180.000 scadenza 30/04/2022);

- mutuo chirografario in essere con Artigiancassa il cui debito residuo ammonta ad Euro 378.000 (valore originario Euro 441.000 scadenza 30/09/2026);

- mutuo chirografario con Intesa San Paolo il cui debito residuo ammonta ad Euro 97.394 (valore originario Euro 235.000 scadenza 27/09/2023). Per tale mutuo la Società ha aderito alla moratoria straordinaria per i finanziamenti esistenti alla data del 29.02.2020, beneficiando del posticipo delle rate previste dal piano di ammortamento per il periodo 01/04/2020-30/06/2020.

- I debiti tributari ammontano ad Euro 284.190 rispetto ad Euro 281.753 dell'esercizio precedente. La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

D.12) debiti tributari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ERARIO C/RIT. REDD. LAVORO DIPENDENTE	281.918	277.121	4.797
ERARIO C/RIT. REDD. LAVORO AUTONOMO	2.272	4.632	(2.360)
Totali	284.190	281.753	2.437

- La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammonta ad Euro 195.801 rispetto ad Euro 458.438 dell'esercizio precedente ed è così composta:

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
INPS	44.390	326.179	(281.789)
CTR INPS SU FERIE E PERMESSI NON GODUTI	80.218	73.575	6.643
INAIL	11.456	0	11.456
CTR INAIL SU FERIE E PERMESSI NON GODUTI	5.794	4.500	1.294
PREVINDAI	4.636	4.701	(65)
FONDO PRIAMO	43.719	43.784	(65)
ALTRI FONDI DI PREVIDENZA	5.588	5.699	(111)
Totali	195.801	458.438	(262.637)

- La voce altri debiti ammonta ad Euro 1.872.118 rispetto ad Euro 1.745.465 dell'esercizio precedente ed è così composta:

D.14) altri debiti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
COMUNE DI ASCOLI PICENO	900.100	900.100	0
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	352.954	374.532	(21.578)
DIPENDENTI C/FERIE E PERMESSI NON GODUTI	303.874	259.394	44.480
SINDACATI C/RITENUTE	2.479	2.515	(36)
CLIENTI (saldi avere)	2.060	6.324	(4.264)
NOTE CREDITI DA EMETTERE	3.040	185.309	(182.269)
EMITTENTI CARTE DI CREDITO	0	2.904	(2.904)
CREDITORI PIGNORATIZI DI DIPENDENTI	7.126	11.467	(4.341)
DEBITI DIVERSI	297.750	0	297.750
ALTRI	2.735	2.920	(185)
Totali	1.872.118	1.745.465	126.653

Suddivisione dei debiti per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.053.363	2.356.651	369.528	284.190	195.801	1.872.118	6.131.651
Altri Paesi UE	0	444					444
Totale	1.053.363	2.357.095	369.528	284.190	195.801	1.872.118	6.132.095

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	565.646	565.646	487.717	1.053.363
Debiti verso fornitori			2.357.095	2.357.095
Debiti verso imprese controllate			369.528	369.528
Debiti tributari			284.190	284.190
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			195.801	195.801
Altri debiti			1.872.118	1.872.118
Totale debiti	565.646	565.646	5.566.449	6.132.095

Sul mutuo acceso presso Banco Desio (ex Banca Popolare di Spoleto) è stata concessa ipoteca di secondo grado sull'immobile di proprietà sito ad Ascoli Piceno in Frazione Marino del Tronto.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Al termine dell'esercizio i ratei e risconti passivi ammontano ed Euro 6.327.845, rispetto ad Euro 5.700.309 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La movimentazione avvenuta è sintetizzata nello schema seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	39.494	(29.185)	10.309
Risconti passivi	5.660.815	656.721	6.317.536
Totale ratei e risconti passivi	5.700.309	627.536	6.327.845

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

E) Ratei passivi		
Descrizione		Importo
FRANCHIGIE ASSICURATIVE		7.850
SPESE COMMISSIONI BANCARIE		2.459
FITTI PASSIVI		0
LICENZE D'USO		0
SPESE TELEFONICHE		0

E) Ratei passivi	
Descrizione	Importo
ALTRI	0
Totali	10.309

La componente entro l'esercizio dei ratei passivi ammonta ad Euro 10.309 Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

E) Risconti passivi	
Descrizione	Importo
CONTR. IN C/CAPITALE MATERIALE ROTABILE	5.654.328
CONTR. IN C/CAPITALE AUTOBUS MINUSTER.	19.499
CONTR. IN C/CAPITALE AVM	26.842
CONTR. IN C/IMPINTI L.160/2020 - L.178/2020	222.583
RICAVI DIVERSI	7.365
RICAVI DA ABBONAMENTI	394.265
Totali	6.324.882

La componente entro l'esercizio dei risconti passivi ammonta ad Euro 1.187.848, quella oltre l'esercizio ad Euro 2.746.299, quella oltre cinque anni ad Euro 2.390.735.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 del codice civile;
- allocazione di costi e ricavi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi delle dinamiche di formazione del risultato d'esercizio.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci del Conto Economico, si rammenta che i commenti sull'andamento di costi e ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1 del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione dell'esercizio ammonta ad Euro 14.890.329, rispetto ad Euro 18.490.517 di quello precedente. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare: i ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; i ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.148.244	10.401.789	746.455
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	2.120.870	2.111.388	9.482
5b) altri ricavi e proventi	1.620.360	5.977.340	(4.356.980)
Totali	14.889.474	18.490.517	(3.601.043)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRATTI DI SERVIZIO (*)	10.528.382	9.879.546	648.836
LIENA DA E PER ROMA	262.925	208.376	54.549
NOLEGGI	46.217	63.162	(16.945)
SERVIZI DIVERSI	310.720	250.705	60.015
Totali	11.148.244	10.401.789	746.455

(*) la voce CONTRATTI DI SERVIZIO include sia i servizi di potenziamento SISMA 2016, sia i ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio TPL

A.5) altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE-IMPIANTI	858.074	916.740	(58.666)
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.262.796	1.194.649	68.147
CONTRIBUTI COVID-19	1.253.375	1.366.919	(113.544)
PROVENTI DA CESS. ENERGIA ELETTRICA	30.858	21.207	9.651
RISARCIMENTI ASSICURATIVI	40.208	29.265	10.943
RIMBORSI DIVERSI	9.762	1.829	7.933
RIMBORSI ACCISE	208.803	217.673	(8.870)
SOPRAVVIVENENZE E INSUSSISTENZE ATTIVE	42.461	55.144	(12.683)
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE BENI MATERIALI	1.656	2.828	(1.172)
VENDITE IMMOBILI	0	4.254.320	(4.254.320)
PROVENTI PUBBLICITARI	22.500	24.162	(1.662)
ALTRI	10.738	3.992	6.746
Totali	3.741.231	8.088.728	(4.347.497)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica
Ripartizione per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.148.244
Totale	11.148.244

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 14.724.650, rispetto ad Euro 17.934.558 dell'esercizio precedente. I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.651.719	2.059.679	592.040
7) per servizi	2.001.475	2.217.821	(216.346)
8) per godimento di beni di terzi	271.512	275.670	(4.158)
9.a) salari e stipendi	5.507.488	5.202.526	304.962
9.b) oneri sociali	1.662.414	1.472.251	190.163
9.c) trattamento di fine rapporto	453.361	395.450	57.911
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	10.741	237.664	(226.923)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.703	26.589	(886)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.805.625	2.128.111	(322.486)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	31.172	(31.172)
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(43.518)	3.171.911	(3.215.429)
12) accantonamenti per rischi	0	163.405	(163.405)
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	377.599	282.116	95.483

Totali	14.724.119	17.664.365	(2.940.246)
--------	------------	------------	-------------

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

- I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue:

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	1.920.808	1.403.302	517.506
RICAMBI, PNEUMATICI E MATERIALE DI CONS.	690.103	609.843	80.260
CANCELLERIA E STAMPATI	14.017	15.186	(1.169)
VESTIARIO	26.791	31.348	(4.557)
Totali	2.651.719	2.059.679	592.040

- I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
MANUTENZIONE	238.361	232.579	5.782
ASSICURAZIONI	323.113	295.263	27.850
CONSULENZE	184.657	292.146	(107.489)
UTENZE	126.483	125.373	1.110
ORGANI SOCIALI	100.006	99.858	148
PROVVIGIONI	123.544	107.532	16.012
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	19.401	18.412	989
SPEE FUNZIONAMENTO START PLUS	273.639	297.409	(23.770)
VIGILANZA	0	124.734	(124.734)
SERVIZI SU LINEE	117.228	122.994	(5.766)
PULIZIA	332.850	312.175	20.675
LAVORO INTERINALE (servizi)	30.042	0	30.042
CALL CENTER	0	12.000	(12.000)
PEDAGGI AUTOSTRADALI E PARCHEGGI	19.012	26.818	(7.806)
PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	708	6.248	(5.540)
ACCERTAMENTI SANITARI	49.406	47.974	1.432
FORMAZIONE DEL PERSONALE	6.894	100	6.794
SERVIZI VARI	43.788	81.159	(37.371)
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	4.498	4.899	(401)
TRASPORTI	3.867	5.794	(1.927)
ALTRI	3.978	4.354	(376)
Totali	2.001.475	2.217.821	(216.346)

- I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati:

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CANONI LEASING	166.809	169.770	(2.961)
AFFITTI PASSIVI	25.785	52.305	(26.520)
CANONI LICENZE D'USO SOFTWARE	57.675	47.150	10.525
CANONI SERVIZI INTERNET	21.243	6.445	14.798
Totali	271.512	275.670	(4.158)

- La voce oneri diversi di gestione è così composta:

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
TRIBUTI COMUNALI	71.757	86.101	(14.344)

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO	9.828	9.048	780
CONTRIBUTI ASOCIATIVI	17.366	14.801	2.565
EROGAZIONI LIBERALI	30.000	4.279	25.721
TASSE CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	76.676	72.166	4.510
TASSE REVISIONE/IMMATRICOLAZIONE AUTOMEZZI	34.975	19.767	15.208
PERDITE SU CREDITI	0	4.801	(4.801)
SOPRAVVIVENZA E INSUSSISTENZE PASSIVE	133.978	66.760	67.218
MINUSVALENZE BENI MATERIALI	532	270.190	(269.658)
ALTRI	3.018	4.396	(1.378)
Totali	378.130	552.309	(174.179)

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto della voce proventi e oneri finanziari ammonta ad Euro (28.911).
Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari.

C) Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottoposte controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imprese collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) proventi div. dai precedenti da imprese sottoposte controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	21	3	18
17.a) interessi ed altri oneri finanziari - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri finanziari - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri finanziari - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) interessi ed altri oneri finanziari - v/imprese sottoposte controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri finanziari - v/altri	28.932	30.445	(1.513)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(28.911)	(30.442)	1.531

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	0	0	0	21	21
	0	0	0	21	21

Riepilogo voce C.16 altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	21	21
	0	0	0	21	21

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	28.674
Altri	258
Totale	28.932

Nel dettaglio gli interessi e altri oneri finanziari sono costituiti da: interessi su mutui Euro 28.674, altri Euro 258.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Ammontano ad Euro 0, rispetto ad Euro 263.767 dell'esercizio precedente. Di seguito viene illustrata e commentata la loro composizione:

Imposte correnti:

Sono le imposte dovute in base alla dichiarazione dei redditi, calcolate secondo le disposizioni del DPR 917/86 e del D.LGS 446/97. Ammontano ad Euro 0, rispetto ad Euro 5.174 dell'esercizio precedente, ripartite come segue:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	0	5.174	(5.174)
Totali	0	5.174	(5.174)

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite e anticipate ammontano ad Euro 0, rispetto ad Euro 258.593 dell'esercizio precedente.

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ECCEденZE ACE RIPIORTABILI	27.028	49.513	76.541	24,000	18.370
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	141.175		141.175	24,000	33.882
F.DO RISCHI LEGALI	576.323	(28.824)	547.499	24,000	131.400
PERDITE FISCALI RIPIORTABILI	3.345.061	1.494.593	4.839.654	24,000	1.161.517

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ALTRI F.DI RISCHI	235.500	(98.858)	142.642	24,000	34.234

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Nel seguente prospetto si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sia ai fini Ires che ai fini Irap. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Risultato prima delle imposte	135.913	
Onere fiscale Teorico (%)	24,00%	32.619
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
(+) ACC.TO F.DO RISCHI	6.439	
Totale	6.439	
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
(-) UTILIZZO F.DO RISCHI	(128.121)	
Totale	(128.121)	
E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
(+) ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	89.083	
(-) MAGGIORI AMMORTAMENTI	(95.064)	
(-) CONTRIBUTI NON IMPONIBILI	(1.476.408)	
(-) ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(26.435)	
Totale	(1.508.824)	
E1 Altri dati	0	
Imponibile fiscale (A - B + C + D + E + E1)	(1.494.593)	0,00%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Differenze tra valore e costi della produzione	164.824	
B) Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
(+) COSTO DEL PERSONALE	7.634.004	
(+) COSTI COMENSI ED UTILI	67.265	
(+) INTERESSI CANONI LEASING	17.314	
(+) IMU	43.011	
Totale	7.761.594	
C) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
CONTRIBUTI NON IMPONIBILI	1.476.408	
Totale	1.476.408	
D) Differenza dopo le rettifiche (A+B-C)	6.450.010	
Onere fiscale Teorico (%)	0,00%	0
E) Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
F) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
	0	
Totale	0	
G) Altri dati rilevanti ai fini IRAP:		
(-) ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(2.974)	
Totale	(2.974)	
G1 Altri dati DEDUZIONI	(6.807.935)	

Descrizione	Valore	Imposte
Imponibile fiscale (D +/- E +/- F +/- G +G1)	(360.899)	0,00%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il Rendiconto Finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si precisa che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono fornite le altre informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile.

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	16
Operai	146
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	165

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	64.022	35.983

Categorie di azioni emesse dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	15175150	15.175.150	15175150	15.175.150
Totale	15175150	15.175.150	15175150	15.175.150

Titoli emessi dalla società

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si attesta che la società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427-bis del codice civile, circa le informazioni sugli strumenti finanziari emessi, si attesta che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1, numeri 20 e 21 del codice civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con parti correlate, così come definite dai principi contabili internazionali (IAS 24 par.9), cui il legislatore nazionale rinvia per l'individuazione. Il seguente prospetto ne riassume i dati più significativi:

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Acquisti	Vendite
START PLUS SCARL	Controllata	0	0	376.829	5.790.970	564.511	10.338.958
Totali		0	0	376.829	5.790.970	564.511	10.338.958

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. I principali eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono principalmente connessi all'andamento della pandemia da Covid-19 che ha visto mantenere lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022 e sulla base di disposizioni della Prefettura fino alla fine dell'anno scolastico (giugno 2022) per i servizi dedicati agli studenti.

Si segnala un progressivo aumento dei ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio che si avvicina agli incassi del periodo precovid.

Nel corso del 2022 si segnala l'assunzione di oltre 40 nuovi operatori di esercizio a seguito del completamento della selezione pubblica espletata a fine 2021.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, circa le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, si attesta che la Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, la Società ha percepito contributi; sovvenzioni e comunque vantaggi economici per importi superiori alla soglia prevista dalla Legge 124/2017, art.1, commi 125-129. La tabella seguente riporta i dati inerenti il tipo, l'ammontare e i soggetti eroganti dei benefici predetti.

Soggetto erogante	Importo	a titolo di	INCASSATO	NON INCASSATO
Start Plus da Regione Marche - Comuni	1.253.375	Acconto misure a sostegno TPL per emergenza COVID	220.166	1.033.209
Gestore Servizi Energetici	8.042	Contributi su impianti fotovoltaici	8.042	-
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	208.803	Rimborso aliquota accise gasolio autotrasporto ex art.24-ter D.Lgs. 504/95	154.571	54.232
Agenzia delle Entrate	5.025	Credito SANIFICAZIONE anno 2021 Art. 32, c. 3, D.L. n.73/2021	-	5.025
Regione Marche	1.216.001	Contributo al settore TPL relativo agli aumenti contrattuali CCNL autoferrotranvieri	1.099.756	116.245
Ministero del lavoro	46.796	Contributo indennità di malattia per i lavoratori del TPL ex art.1, co.273 L. 266/2005	-	46.796
Regione Marche	780.251	Contributi rinnovo Materiale rotabile	-	780.251
Totale	3.518.293		1.536.767	1.975.035

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Pertanto, per quanto sopra esposto si richiede l'approvazione del presente bilancio e si propone all'assemblea di destinare l'utile conseguito, pari ad Euro 135.913, a parziale copertura di *Perdite portate a nuovo*.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

ASCOLI PICENO, 10 novembre 2022

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE

F.to DIOMEDI ENRICO